

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA**

---

N. 461 DEL 07/03/2025

**AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE  
SERVIZIO AMMINISTRATIVO E ORGANIZZAZIONE (Area Pian.Terr.)**

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) D.LGS. 36/2023, SERVIZIO DI ADEGUAMENTO DELLE "LINEE GUIDA PER LA CORRETTA PROGETTAZIONE DEGLI IMPIANTI DA FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE IN TERRITORIO RURALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI A TERRA E AGLI IMPIANTI CON SISTEMA AGRIVOLTAICO" ALLE NUOVE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE. CIG B5E24E519C

### **Il Dirigente/Funziionario delegato**

#### **DECISIONE**

- 1) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 1.586,00 sul Cap. S 104542/0 - Prestazioni professionali e specialistiche - Cdc 092 (Cod. SIOPE 1030211999) in favore di PROGETTO VERDE DI GIOVANNI MORELLI. (codice: 48605) per Servizio di adeguamento delle "Linee guida" alle nuove disposizioni legislative. CIG: B5E24E519C;
- 2) **Affida**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs 36/2023 per le ragioni esposte in motivazione e per un importo pari a € 1.250,00 al netto di oneri al 4% (pari a € 50,00) e IVA al 22% (pari ad € 286,00), per un totale di € 1.586,00 (oneri al 4% e IVA al 22% inclusi), il servizio di adeguamento delle "*Linee guida per la corretta progettazione degli impianti da Fonti di Energia rinnovabile in territorio rurale con particolare riferimento agli impianti fotovoltaici a terra e agli impianti con sistema agrivoltaico*" alle nuove disposizioni legislative, CIG B5E24E519C, all'Operatore Economico PROGETTO VERDE DI GIOVANNI MORELLI, con sede in Via Traversagno 33/4, Ferrara (FE) 44122, P.IVA 01317290383;

- 3) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà mediante piattaforma elettronica tramite firma di apposito documento di stipula;
- 4) **Dà atto** che la responsabile unico di progetto - ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – è il Dirigente Area Pianificazione Territoriale e Mobilità Sostenibile, che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale<sup>1</sup> rispetto all'aggiudicatario;
- 5) **Dà atto** che si assolvono agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/13 e ss.mm.ii mediante la pubblicazione sul sito internet dell'Ente, sezione “Amministrazione trasparente”;
- 6) **Dispone di provvedere al versamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione

## MOTIVAZIONE

Le aree agricole sono considerate dal legislatore nazionale idonee per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile (FER) così come si evince ad esempio dal D.Lgs. 387/2003. Tale previsione è stata altresì confermata anche nell'ambito delle recenti modifiche intervenute al D. Lgs. 199/2021 il quale ha inciso sul pregresso assetto normativo, prevedendo apposita disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili, considerevolmente estese attraverso le sopracitate recenti modifiche intervenute a titolo esemplificativo con il cd Decreto “Energia” e con il cd Decreto “Aiuti.

Nell'ambito dei procedimenti autorizzativi finalizzati alla realizzazione degli impianti di cui sopra la Città metropolitana è chiamata ad esprimere il proprio parere di coerenza con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ovvero, nel caso di proposte in variante agli strumenti urbanistici comunali, le proprie valutazioni di coerenza comprensive del parere motivato sulla Valsat ai sensi dell'art. 18 della L.R. 24/2017.

Ferme restando le competenze in materia energetica assegnate alla Regione, occorre tuttavia evidenziare che la L.R. 24/2017, in attuazione dell'art. 5, comma 1, della L.R. 13/2015, riconosce il ruolo istituzionale differenziato della Città metropolitana e riconosce in capo alla stessa alcuni ambiti materiali; in particolare, ai sensi dell'art. 41, lettera h) della L.R. 24/2017, la Città metropolitana è chiamata a definire, attraverso il PTM, la disciplina strutturale “del territorio rurale, in conformità alle disposizioni del PTPR, ai sensi dell'articolo 36”.

Con determinazione dirigenziale n. 2617/2023 è stato affidato il servizio di redazione delle “Linee

---

<sup>1</sup> Come risulta da Atto P.G. 13061/2025 e come previsto nella sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2023-2025, al paragrafo “Azioni e misure di contrasto generali - A.5” nonché ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

*guida per la corretta progettazione degli impianti da Fonti di Energia rinnovabile in territorio rurale con particolare riferimento agli impianti fotovoltaici a terra e agli impianti con sistema agrivoltaico*”, mediante il quale l’Operatore Economico ha redatto un documento contenente la corretta progettazione degli impianti da Fonti di Energia rinnovabile in territorio rurale.

Tuttavia, il DL 63/2024 c.d. “D.L. Agricoltura”, convertito nella L. 101/2024, ha apportato modifiche al D. Lgs. n. 199/2021 ed in particolare nella definizione delle aree idonee all’installazione di impianti fotovoltaici a terra. Inoltre il D. Lgs. 25 novembre 2024, n. 190, sono state riviste le regole per la installazione degli impianti rinnovabili, tra cui il fotovoltaico, e i relativi regimi autorizzativi da applicare in base alla potenza (AU, PAS etc...). Di conseguenza, è apparso sin da subito necessario conformare il documento prodotto in virtù del servizio affidato con determina n. 2617/2023 alla luce di nuove disposizioni normative.

È pertanto necessario procedere all’affidamento del servizio di adeguamento del documento *Linee guida per la corretta progettazione degli impianti da Fonti di Energia rinnovabile in territorio rurale con particolare riferimento agli impianti fotovoltaici a terra e agli impianti con sistema agrivoltaico* alle nuove disposizioni legislative, al fine di renderlo concretamente fruibile dai destinatari.

Per l’esecuzione dei servizi di cui sopra è stato individuato l’Operatore Economico Progetto Verde di Giovanni Morelli, che è stato affidatario del servizio per la redazione delle Linee Guida di cui sopra<sup>2</sup> e, pertanto, risultava in possesso delle necessarie conoscenze e competenze per la continuità del lavoro. Inoltre la corretta esecuzione del precedente contratto ha consentito di invitare nuovamente l’Operatore Economico.

Pertanto, in data 27/02/2025 veniva avviata la Trattativa diretta (Trattativa nr. PI084765-25) mediante Lettera di Invito P.G.13076/2025, con cui veniva invitato l’Operatore Economico Progetto Verde di Giovanni Morelli, presentare la sua migliore offerta entro la data del 03/03/2025.

Entro il termine di presentazione dell’offerta, l’Operatore Economico formulava la sua offerta (acquisita e conservata sulla piattaforma digitale *SATER* di Intercenter) al prezzo di € 1.250,00 al netto di oneri al 4% (pari a € 50,00) e IVA al 22% (pari ad € 286,00), per un totale di € 1.586,00 (oneri al 4% e IVA al 22% inclusi), che veniva ritenuto congruo in relazione al prezzo di prestazioni analoghe.

Si procede, pertanto, all’affidamento servizio di adeguamento delle “*Linee guida per la corretta progettazione degli impianti da Fonti di Energia rinnovabile in territorio rurale con particolare riferimento agli impianti fotovoltaici a terra e agli impianti con sistema agrivoltaico*” alle nuove disposizioni legislative, CIG B5E24E519C, all’ Operatore Economico PROGETTO VERDE DI

---

<sup>2</sup> Determina di affidamento n. 2617/2023

GIOVANNI MORELLI, con sede in Via Traversagno 33/4, Ferrara (FE) 44122, P.IVA 01317290383, per l'importo di € 1.586,00 (oneri al 4% e IVA al 22% inclusi).

Il soggetto giuridico affidatario del servizio in oggetto ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 D. lgs. 36/2023 e di non avvalersi dell'attività lavorativa o professionale di soggetti che abbiano cessato, nell'ultimo triennio, rapporto di dipendenza con la Città metropolitana di Bologna, esercitando poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti.

L'art. 52 del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ha introdotto un regime semplificato per la verifica sul possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a Euro 40.000,00. Per tali casi, infatti, è stabilito che siano gli operatori economici ad attestare il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, mentre le Stazioni appaltanti sono tenute a verificare le dichiarazioni "anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno". Con determinazione dirigenziale n. 1117/2024, sono stati determinati i criteri per lo svolgimento di tali verifiche a campione.

Pertanto, per l'affidamento in oggetto si è acquisita la dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà sull'assenza di motivi di esclusione ex artt. 94 e 95, D.lgs. n. 36/2023, nonché il DURC Durc\_INPS\_44210439\_MRLGNN63P29D548F.

La spesa trova copertura nel bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025 per € 1.586,00 sul Cap. S 104542 *Prestazioni professionali e specialistiche - Cdc 092*.

L'imputazione degli impegni, assunti sul Cap. S 104542 di cui al presente atto, avviene nell'esercizio in cui risulta compiuta la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione e in cui il credito diviene esigibile, ai sensi del D. lgs.118/2011, successivamente modificato ed integrato dal D. lgs 126/2014 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009.

Responsabile Unico del presente procedimento è la Responsabile Servizio Pianificazione della Mobilità, Area Pianificazione Territoriale e Mobilità Sostenibile della Città metropolitana di Bologna, che ha rilasciato dichiarazione sostitutiva di assenza di cause di conflitto d'interesse così come previsto dalle Linee Guida ANAC n. 15 recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici» di attuazione dell'art. 16 del D. lgs. 36/2023 (P.G 79551/2024).

Non è stato elaborato un Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) in quanto le prestazioni in oggetto non comportano rischi di interferenza.

Si dà atto che si assolve agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. lgs. 33/2013, così come modificato dal D. lgs. 97/2016 e dalle Linee Guida ANAC pubblicate con Del. 1310 del 28.12.2016, mediante la pubblicazione di amministrazione trasparente.

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D. lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”.

Avverso l’aggiudicazione definitiva è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione o della sua pubblicazione.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui l'obbligazione è scaduta, ai sensi del D. lgs. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. lgs. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 della seduta del 23/12/2024 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e dei relativi allegati;
- l’atto del Sindaco metropolitano n. 294 del 23/12/2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027.

Bologna, 07/03/2025

**Firmato digitalmente**  
***Dott. DELPIANO ALESSANDRO***<sup>3</sup>

---

<sup>3</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.